

La Madonna del Carmelo

San Filippo del Mela (ME)

In questo Anno Giubilare della Misericordia, a partire da lunedì 4 luglio fino al 16 luglio, giorno della festa della Madonna del Carmelo, con proseguimento fino al 15 agosto, solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria è stata concessa alla parrocchia San Filippo e Giacomo, l'indulgenza in occasione del 150° anniversario dell'istituzione della festa patronale. In occasione dell'evento, la parrocchia, gestita dai frati francescani, ha richiesto l'annullo speciale: il primo di San Filippo del Mela. Ormai da tanti decenni, compresi gli anni bui dei conflitti mondiali, si svolge la festa della Madonna del Carmelo, con la solenne processione che vede l'uscita del simulacro della Vergine dal Duomo salutata da migliaia di bigliettini colorati, accompagnata da tantissimi fedeli lungo le strade addobbate da luminarie, nastri, palloncini, bandierine ecc., per accogliere nel migliore dei modi la Santa Patrona. Tradizioni continuano a sommarsi di volta in volta. Un lampante esempio? I rinnovati giochi piromusicali proposti per il secondo anno consecutivo. Anche quest'anno la processione si è svolta il 16 luglio, giorno in cui si commemora l'apparizione della Madonna a **San Simone Stock**. Ma non è sempre stato così. In origine, l'evento si svolgeva nella prima domenica di agosto e fin dal 1866 era preceduto da una fiera (dal 28 al 31 luglio) che si teneva sul greto del torrente Floripotema, in località Passo Cattafi.

Il profeta Elia, dimorando sul Monte Carmelo, in Galilea, nell'attuale Israele, ebbe la visione della venuta della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità. In quella immagine tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine Maria, che portando in sé il Verbo di Dio, ha dato la vita e la fecondità al mondo. Sullo stesso monte, il 16 luglio 1251, la Vergine Santa apparve a San Simone Stock, che da qualche anno reggeva le sorti dell'Ordine Carmelitano inglese e, porgendogli lo Scapolare, gli disse: "Prendi, o figlio diletto, questo Scapolare del tuo Ordine, segno distintivo della mia Confraternita. Ecco un segno di salute, di salvezza nei pericoli, di alleanza e di pace con voi in sempiterno. Chi morrà vestito di questo abito, non soffrirà il fuoco eterno". Un secolo dopo l'apparizione a S. Simone Stock, la Vergine SS. del Carmine apparve al Pontefice, Giovanni XXII e, dopo avergli raccomandato l'Ordine del Carmelo, gli promise di liberare i suoi confratelli dalle fiamme del Purgatorio il sabato successivo alla loro morte. Questa seconda promessa della Vergine porta il nome di "Privilegio Sabatino" che ha origine dalla "Bolla Sabatina" dello stesso Pontefice e siglata ad Avignone il 3 marzo 1322.

Arcangelo Stramandino e Antonino Scibilia

